

1 Dati generali

Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-P206 è un primer e malta bicomponente pronto all'uso, a bassa viscosità e antischiuma, a base di resina epossidica priva di solventi. Dopo la miscelazione con l'indurente corrispondente, RINOL EP-P206 può essere utilizzato per la primerizzazione di substrati minerali e assorbenti per tutti i sistemi RINOL (tranne il poliesteri).

Il prodotto è adatto anche come legante per rivestimenti riempiti, malte livellanti e sistemi di malte ad alto riempimento. RINOL EP-P206 si caratterizza in particolare per le sue eccellenti proprietà di bagnatura e adesione. RINOL EP-P206 è adatto per un'umidità residua del substrato nei sistemi cementizi fino al 4,0%, nei sistemi a base di anidrite fino allo 0,5% (misurata secondo il metodo di misurazione CM).

2 Istruzioni per la posa

Preparazione del supporto

Il substrato deve essere sufficientemente stabile. La resistenza alla trazione superficiale della superficie da primerizzare deve essere in media di almeno 1,5 N/mm², la resistenza alla compressione di almeno 25 N/mm².

L'incollaggio e l'adesione della resina epossidica a un substrato minerale si basa sull'ancoraggio attraverso la profondità della rugosità e su una buona capacità di penetrazione nel substrato. Le superfici in calcestruzzo ad alta resistenza, incise sottovuoto o estremamente levigate e molto dense richiedono una preparazione più intensiva del substrato.

È essenziale verificare se il substrato è poroso, poroso o simile, poiché in questi casi sono solitamente necessarie due o più fasi di lavoro per ottenere una sigillatura ottimale dei pori. La sigillatura dei pori deve essere sempre garantita per evitare la formazione di bolle negli strati successivi. In singoli casi, è necessario creare una superficie di prova. Questo vale anche per i substrati altamente assorbenti e/o porosi.

Il substrato deve essere pretrattato mediante granigliatura. Le impurità più grossolane possono essere rimosse mediante fresatura.

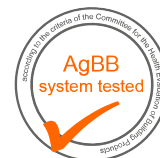
RINOL EP-P206 può essere applicato direttamente sul substrato cementizio con un contenuto di umidità del substrato fino a un massimo del 4,0% (misurato con il metodo di misurazione CM). Il substrato deve avere una resistenza alla trazione adesiva di almeno 1,5 N/mm². Deve inoltre essere privo di contaminanti oleosi, grassi o contenenti agenti distaccanti, particelle sciolte, ecc. Le crepe e le cavità devono essere preventivamente riparate in modo adeguato.

È necessario assicurarsi che nessuna sostanza contenente silicone o altre sostanze che possano interferire con la reazione venga a contatto con RINOL EP-P206 prima e durante la fase di indurimento.

Lavorazione

Il prodotto viene fornito in quantità coordinate in contenitori bicomponenti. Prima della lavorazione, il materiale deve essere sempre riscaldato almeno a temperatura ambiente (temperatura del locale e del pavimento).

Il contenitore del componente B deve essere svuotato completamente nel contenitore del componente A. Dopo la miscelazione con un agitatore



Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Dimensione del contenitore (contenitore per 2 componenti)	Contenitore da 25 kg o fusti
2	Durata di conservazione / stoccaggio	12 mesi a 5-20°C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo, proteggere dalla luce solare diretta.

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Densità (20°C)	circa 1,10 g/cm ³
2	Tempo di lavorazione (20°C)	circa 20 - 25 minuti
3	Temperatura di lavorazione/materiale e ambiente	15-25°C (min. 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante la posa e l'indurimento)
4	Consumo di materiale/ciclo di lavoro Primer	circa 300 - 500 g/m ²
5	Transitabilità (20°C)	dopo 12-15 ore
6	Rivestimento successivo (20°C)	entro 12-24 ore
7	Umidità relativa dell'aria	< 80% durante l'intera fase di posa e indurimento

Dati tecnici		
Materiale indurito		
1	Forza di spellatura dell'adesivo (DIN ISO 4624)	> 1,5 N/mm ²
2	Resistenza alla compressione (DIN EN 196) Legante	circa. 65 N/mm ²
3	Resistenza alla flessione (DIN EN 196) Legante	circa. 45 N/mm ²

elettrico adatto (circa 3 - 4 minuti), la miscela viene travasata e rimescolata brevemente.

Primer:

Il primer viene versato in porzioni sulla superficie da rivestire e steso con una spatola da masticare o una spatola di gomma. Il primer deve essere steso con un rullo a pelo corto. Il primer deve essere applicato in modo filmogeno e privo di pori, ad esempio il calcestruzzo impregnato d'aria richiede una preparazione speciale del substrato. A seconda del supporto, possono essere necessarie più mani.

Se si devono rivestire superfici verticali, aggiungere circa l'1-3% di RINOL X965.

Per migliorare l'adesione intermedia, il primer liquido viene cosparso di sabbia di quarzo RINOL QS20 (0,3-0,8 mm) (consumo circa 0,5 - 1,0 kg/m²).

Attenzione:

- In caso di riverniciatura con mani di livellamento, non carteggiare in eccesso.
- Non carteggiare quando si ricopre con mani di livellamento

Livellante riempito / malta livellante:

RINOL EP-P206 viene riempito di sabbia di quarzo secondo necessità, versato sulla superficie da rivestire e applicato con una spatola masticatoria, una spatola lisciante o una cazzuola fino allo spessore desiderato.

Malta di resina sintetica:

Il rapporto di miscelazione legante/riempitivo può variare tra 1:7 e 1:9 a seconda della temperatura. La malta di resina sintetica viene applicata in modo convenzionale in uno spessore minimo di 8 mm sul fondo cosparso di sabbia di quarzo RINOL QS20 (circa 1.000 g/m²), livellato e poi lisciato.

In caso di stuccatura di RINOL EP-P206, l'installatore deve creare aree di prova in cantiere per garantire il risultato desiderato. I dati tecnici possono variare a seconda del grado di riempimento/riempimento.

Ricopertura

La sabbia di quarzo in eccesso deve essere completamente rimossa prima di applicare la mano successiva. In caso di riverniciatura fino a 24 ore dopo la posa, non è necessario carteggiare separatamente il fondo. Se il primer deve essere ricoperto solo dopo 24 ore, deve essere cosparso di sabbia di quarzo RINOL QS20 (consumo circa 0,5-1,0 kg/m²) o carteggiato di conseguenza e la polvere di carteggiatura deve essere estratta.

Nel caso di malte di resina sintetica, il lavoro deve essere eseguito a fresco o il fondo fresco deve essere cosparso di sabbia di quarzo essiccata a fuoco (ad es. 0,3-0,8 mm o 0,7-1,2 mm) a seconda dello spessore dello strato della malta di resina sintetica.

Misure di protezione

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, consultare la scheda di sicurezza valida e le linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante la lavorazione è necessario indossare indumenti protettivi e occhiali di sicurezza adeguati.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

Note

Due care has been taken in compiling the technical data for the company's. La compilazione dei dati tecnici dei prodotti dell'azienda è stata effettuata con la massima cura. Tuttavia, tutte le raccomandazioni o i suggerimenti forniti in merito all'uso di questi prodotti sono forniti senza garanzia, in quanto le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo dell'azienda. È responsabilità del cliente verificare se i prodotti sono adatti alla rispettiva applicazione e se le condizioni di utilizzo sono adeguate al prodotto in questione. Pertanto, dalla scheda tecnica del prodotto non si possono trarre indicazioni di responsabilità.

Desideriamo inoltre sottolineare che solo l'ultima versione della scheda

tecnica è valida e sostituisce tutte le schede tecniche precedenti. I dati tecnici indicati sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia di proprietà. Con riserva di refusi, errori, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema delle diverse lingue/paesi possono differire. Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web www.rinol.com.

Le resine EP non sono generalmente stabili nel colore a lungo termine sotto l'influenza dei raggi UV e degli agenti atmosferici. Le superfici sollecitate chimicamente e meccanicamente sono soggette all'usura dovuta all'uso. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità di consumo, il tempo di lavorazione, la Transitabilità e il raggiungimento della capacità di carico dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

Per le opzioni di struttura degli strati e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, consultare la Guida tecnica RINOL.

La scheda tecnica non esonera l'utente dall'effettuare i propri test - se necessario nell'ambito delle proprie possibilità - per quanto riguarda l'applicabilità.

Nota importante

Oltre alla temperatura ambiente, la temperatura del pavimento è di importanza decisiva. Le reazioni chimiche sono generalmente ritardate a basse temperature. Questo allunga i tempi di ricopertura e di calpestatibilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta inoltre il consumo di materiale. A temperature più elevate, le reazioni chimiche si accorciano e i tempi di rivestizione e pedonabilità si riducono.

Il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua durante l'applicazione. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20°C) dopo l'applicazione. In questo lasso di tempo, l'esposizione all'acqua (ad es. anche rugiada, condensa) può portare a una decolorazione bianca (formazione di carbammati) sulla superficie oppure la superficie risulta appiccicosa in queste zone, compromettendo gravemente l'adesione ai rivestimenti successivi.

Se tra le singole fasi di lavoro intercorre un tempo di attesa superiore alle 24 ore o se le superfici già trattate con resine sintetiche liquide devono essere riverniciate dopo un periodo di tempo più lungo, la vecchia superficie deve essere pulita bene, carteggiata a fondo e aspirata. Le applicazioni che non sono chiaramente menzionate in questa scheda tecnica possono essere eseguite solo dopo consultazione e conferma scritta con o da parte del dipartimento di tecnologia applicativa di RINOL Italia Research & Technology Srl o RCR Flooring Products GmbH.

Proteggere sempre dagli effetti dell'umidità sul retro e dalla pressione, anche durante l'uso.

Informazioni legali:

A causa della diversità dei materiali, dei supporti e delle diverse condizioni di lavoro, RCR Flooring Products non garantisce il risultato del lavoro né si assume alcuna responsabilità per qualsiasi motivo e/o rapporto giuridico. Inoltre, si applicano le condizioni generali di contratto più recenti di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste a noi o consultate e stampate sul sito www.rinol.it. Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche del prodotto.

RINOLEP-P206

PRIMER E LEGANTE A BASSA VISCOSITA'

RINOL

Etichettatura CE:

La norma DIN EN 13813 "Malte per massetti, composti per massetti e massetti - Proprietà e requisiti" (gennaio 2003) specifica i requisiti delle malte per massetti utilizzate per la costruzione di pavimenti interni.

Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sintetica sono coperti da questa norma. I prodotti conformi a questa norma devono essere etichettati con il marchio CE.

 RCR Flooring Products Italia S.r.l. Via Chiarugi 76/U I-45100 Rovigo
05 ¹ EN 13813 SR-B1,5-IR4
1119-CPR-0833 09 EN 1504-2

Massetto/rivestimento in resina sintetica per uso interno negli edifici (strutture secondo le schede tecniche)	
Comportamento al fuoco:	BFL-S1
Permeabilità all'acqua:	NPD ²
Resistenza all'usura (resistenza all'abrasione):	NPD ²
Resistenza alla trazione:	B 1,5
Resistenza agli urti	IR 4
Isolamento acustico da impatto:	NPD ²
Assorbimento acustico:	NPD ²
Resistenza chimica:	NPD ²

- 1) le ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE.
- 2) NPD = Nessuna Prestazione Determinata; valore caratteristico non specificato

Marcatura CE: 1504-2

I sistemi di pavimentazione soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della DIN EN 13813. La DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo - Parte 2: Sistemi di protezione superficiale per il calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofobica", "impregnazione" e "rivestimento". Se necessario, è possibile richiedere la scheda tecnica corrispondente.

Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):

Il contenuto massimo di COV consentito dal Regolamento UE 2004/42 (categoria di prodotto IIA / j tipo sb) è di 500 g/l quando è pronto all'uso (limite 2010). Il contenuto massimo di RINOL EP-P206 in condizioni di pronto uso è <500g/l VOC.

Codice GIS: WGK RE 30

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili presso Wingis online all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>.